



Giacomo Carissimi nacque a Marino il 18 aprile 1605. Il padre, partì da Castelsantangelo sul Nera e si stabilì nel Castello colonnese già dal 1578 dove sposò una marinese. All'epoca la produzione vitivinicola abbondava nel territorio, e la necessità di maestranze specializzate era fonte di lavoro. Il padre di quello che contribuì allo sviluppo della musica occidentale, partì dal maceratese per esercitare il mestiere di bottaio a Marino.

Giacomo però, non continuò il mestiere paterno. Appresi i primi rudimenti musicali a Marino nella Chiesa di San Giovanni soppressa nel XVII sec, fu organista a Tivoli e poi ad Assisi. Stabilitosi in seguito a Roma nel convento dei gesuiti a Santa Apollinare, ricevette la tonsura e esercitò l'attività di chierico. Fu la passione per la musica che determinò la sua vita. Fu un autorevole artista della musica barocca, tanto da influenzare il linguaggio musicale dell'epoca che si impone fino ai nostri giorni.

La musica barocca, mostra diverse attinenze col Jazz. Il fraseggio costruito sui piani armonici, le inflessioni emozionali, lo sviluppo dell'armonia, sono solo alcuni degli elementi che trovano affinità oggi con questo genere musicale moderno.

Questa proposta di abbinare la musica barocca al jazz, è un'idea intesa come lavoro di produzione. A tutti i musicisti coinvolti verrà dato un tema musicale scelto dalla produzione carissimiana, che dovranno elaborare con la tecnica dell'improvvisazione jazzistica.

La degustazione dei vini, oltre a rammentare che Carissimi è nato a Marino grazie alla ricca produzione di vino sul territorio, renderà le serate gustose.

Gli allestimenti scenici di cornice, sarà l'offerta di confort e accoglienza.

Marino. Musica. Vino e ambiente, è l'effetto emozionale che si vuole proporre.

L'Evento:

- **Venerdì 4 ott.**
 - **Tour Jazz nelle piazzette al centro storico:
Piazza Farini; Piazza San Giovanni e Piazza Manin.**

Ore 18 Piazza Farini:

- **Blow Up Percussion** è un gruppo di percussioni costituitosi nel 2012 che ha base a Roma e che interpreta un repertorio moderno e contemporaneo Si pone di essere una voce della musica di questo periodo: dall'interpretazione delle opere dei compositori di questa generazione spesso con un contatto e uno scambio diretto, al teatro musicale, il minimalismo, l'elettronica e le nuove sonorità. L'idea è quella di ridefinire il concetto moderno di ensemble e renderlo permeabile alle influenze sonore del proprio tempo, interpretando il ruolo artistico/ culturale della musica contemporanea come punto di incontro tra la musica "col- ta" e un'identità più Pop(ular) Collaborando con compositori, ensemble, musicisti di diversa provenienza, Blow Up tenta di rendere permeabile l'ensemble alle influenze sonore del proprio tempo, vivendo in empatia con qualsiasi sensibilità artistica. Il repertorio che propone è frutto delle diverse collaborazioni dirette con compositori di rilievo come Francesco Filidei, Vittorio Montalti, Laurent Durupt, Elliot Cooper Cole, Michele Tadini, Eric Nathan, Pierre Jodlowsky - di classici del Novecento come le opere di Steve Reich e del post minimalismo di David Lang, Julia Wolfe, John Luther Adams. Le collaborazioni di Blow Up Percussion vanno dalla PMCE e l' Ensemble Prometeo come sezione percussioni di ensemble cameristici, alla musica elettronica del duo londinese "Plaid", al

violoncellista Mario Brunello. Nel 2017 esce il primo disco per EMA Record con pezzi inediti di Ravera, Filidei, Taglietti, Sanna e Marchettini ed è in arrivo un lavoro monografico su Elliot Cole giovane compositore statunitense. Inoltre per il 2020 il quartetto lavorerà con Vittorio Montalti per la realizzazione, col sostegno di SIAE-Classici di Oggi, di un'opera per sole percussioni ed elettronica. Il gruppo si è esibito al Ravenna Festival, Festival L'Arsenale a Treviso, Cantiere Internazionale di Montepulciano, Festival di "Nuova Consonanza", Festival "Traiettorie" di Parma, nella stagione "Contemporanea" e "In my life" all'Auditorium Parco della Musica di Roma, Festival "MI_TO Settembre Musica", Festival "Le Forme del Suono" a Latina, Composit Festival a Rieti, "Tuscania Artescena", Half- Die Festival, Fondazione W.Walton a Ischia, "Non Luoghi Musicali" a Caserta, "NO GO Festival" a Roma, Stagione dei Concerti dell'Università di Tor Vergata Roma.

Ore 19 Scalinata di Palazzo Colonna

- **Jacopo Ferrazza Trio**, Il nuovo album di Jacopo Ferrazza Trio In uscita venerdì 12 aprile per Cam Jazz Link teaser <https://youtu.be/6ajLY202nGs> Si chiama *Theater* il nuovo album del contrabbassista Jacopo Ferrazza, uscito il 12 aprile per la Cam Jazz. Con questo nuovo progetto discografico, Ferrazza decide di non interrompere il percorso che aveva iniziato con *Rebirth* nel 2017, dando seguito all'idea di musica a programma e potenziando le possibilità timbriche dei componenti. Jacopo Ferrazza apre il sipario, quindi, su un album composto da otto tracce in cui ciascuna sceneggiatura è al servizio della musica e

dove il contrabbasso di Jacopo Ferrazza, la chitarra di Stefano Carbonelli e la batteria di Valerio Vantaggio sono i principali attori. *Ogni qualvolta mi sono messo a comporre – spiega Jacopo Ferrazza – ho tracciato su un foglio uno storyboard di quello che volevo andare a descrivere, elencando quindi le diverse fasi del racconto, le scene e quasi il "copione" dei diversi attori, impersonificati in questo caso dagli strumenti. Dopo questa fase ho proseguito nella composizione, affiancando a ogni parte un brano o un frammento di brano che rappresentasse al meglio il significato.* In questo album, tutto ha un suo scopo e una sua energia, le atmosfere sono molteplici e l'esecuzione è sempre precisa e rigorosa ma senza mai scadere nella monotonia. Rispetto all'album d'esordio, il trio guidato da Ferrazza risulta oggi molto più espressivo, sicuro e con identità ben definite. Lo stile bassistico di Ferrazza ricorda alcuni dei virtuosi dello strumento: la grinta di Paul Chambers e Jimmy Garrison, l'autorevolezza di Charles Mingus e la sicurezza melodica di Ray Brown. Ma nonostante ciò, Ferrazza rimane un esponente di una generazione di giovani bassisti assurti al ruolo di leader che, tramite il perfezionamento delle tecniche di registrazione, hanno tirato fuori lo strumento dalla "sezione ritmica" mettendolo al centro della musica. Sin dalla prima traccia, "Theater", che dà il nome all'album, il contrabbasso di Ferrazza non solo sostiene ma guida la chitarra e la batteria per tutte le otto "scene" dell'album, in cui la melodia è un punto fermo e sempre ben identificabile, un riferimento quasi necessario che permette ai tre "attori" di potersi muovere anche tra contrappunti e ritmi dispari di derivazione israeliana. In *Theater*, Jacopo Ferrazza non

ha fatto economia di generi, infatti, ritroviamo Shumann e Bach in "A visionary spring" o Scriabin e Ravel in "The last sunset" e "Sofia"; la musica cameristica, il jazz, l'opera, la musica contemporanea di inizio Novecento e la musica improvvisata contemporanea. Anche il rock, infine, è ben evidente nel brano "The observer". Il trio di Jacopo Ferrazza si è costituito nell'estate del 2014, dopo i seminari di Siena Jazz e grazie ai preziosi consigli di Enrico Rava. Jacopo Ferrazza al contrabbasso, Stefano Carbonelli alla chitarra e Valerio Vantaggio alla batteria hanno instaurato un solido rapporto sia in ambito musicale che nella vita quotidiana. Negli anni, il trio ha approfondito linguaggi differenti spaziando dal jazz moderno alla musica classica. Passione e formazione comuni hanno indirizzato i tre musicisti verso un linguaggio di matrice contemporanea (colta), verso l'elettronica o il rock.

Formazione:

Jacopo Ferrazza, *contrabbasso*

Stefano Carbonelli, *chitarra*

Valerio Vantaggio, *batteria*

Ore 20 Piazza San Giovanni

- **Duo Battistelli Ferreri:** Clarinetto e Chitarra

Fabio Battistelli chitarrista, si è brillantemente diplomato presso il Conservatorio di Perugia.

Si propone al pubblico indifferentemente quale solista o come membro di gruppi cameristici ed ha svolto attività concertistica in alcune fra le più prestigiose sale da concerto del territorio nazionale ed europeo, oltre che in Sud America, Stati Uniti, Canada e Nord Africa.

Ha inciso per la Fonit-Cetra Raitrade ed ha partecipato a

diverse trasmissioni televisive e radiofoniche della RAI. Profondo conoscitore della musica contemporanea, ha suscitato molto interesse da parte di alcuni tra i più autorevoli Autori del nostro tempo, che hanno voluto dedicare al musicista alcune opere.

Ha effettuato alcune prime esecuzioni assolute di brani scritti da importanti compositori del nostro tempo tra cui B. Ferneyough, S. Bussotti, G. Battistelli, R. Friedl, A. Guarnieri, C. Crivelli, A. Clementi, P. Cangialosi, F. Festa, S. Tagliett, F. Del Corno, F. Antonioni, R. Vacca, S. Bollani, C. Siliotto, F.E. Scogna, C. Carrara, M. Dall'Ongaro in alcuni fra i più importanti Festival di Musica Contemporanea come il Festival di Linz (Austria), la Biennale di Monaco di Baviera (Germania), il Maggio Musicale Fiorentino, Villa Massimo, Nuova Consonanza e Musica Verticale di Roma, Antidogma di Torino, Teatro dell'elfo di Milano, Queen Elizabeth Hall di Londra, Jana Mallet Theatre di Toronto, Guggenheim Museum, Auditorium delle Nazioni Unite di New York e la Biennale di Venezia.

Ha debuttato nell'ottobre del '98 alla Carnegie Hall di New York.

Tiene, come docente di clarinetto, corsi di interpretazione musicale per l'Associazione Internazionale Musica di Roma, l'Associazione Culturale "Etruria Classica" di Piombino, Accademia Rospigliosi di Pistoia e Collegium Musicum di Latina.

Attualmente insegna presso il Conservatorio di musica "L. Cherubini" di Firenze; inoltre è regolarmente invitato a partecipare, come membro, in commissioni di concorso Nazionali ed Internazionali.

Inoltre è impegnato in produzioni di musica e poesia e collabora stabilmente con gli attori: David Riondino,

Amanda Sandrelli, Blas Roca-Rey, Lunetta Savino, Paolo Bessegato, Vanessa Gravina, Edoardo Siravo, Elio delle Storie Tese, Roberto Fabbriciani, Massimiliano Damerini e ha collaborato con Ivana Monti. Pino Micol, Piera degli Esposti, Arnoldo Foà, Massimo Wertmuller, Nando Gazzolo, Alessandro Haber, Paola Minaccioni, Carlo Lucarelli, Paola Gassman, Ugo Pagliai, Lucrezia Lante della Rovere, Stefano Bollani e Toni Esposito.

E' componente del "Duo +2" quartet con Fabio e Sandro Gemmiti e Claudio Campadello di cui è uscito da poco il primo cd.

Ha pubblicato, nel 2005, il suo primo metodo didattico "Guida allo studio del I° Lefevre" per la casa editrice Progetti Sonori.

Stefano Falleri si è diplomato in clarinetto nel 1990 al Conservatorio "F. MORLACCHI" di Perugia e successivamente prosegue lo studio della chitarra nel medesimo conservatorio diplomandosi con il massimo dei voti nel 1995. Nel 1994 risulta vincitore del I° premio al concorso "Città di Folgaria-Pilz" tenuto nell'ambito del Festival di Folgaria (Trento). Ha seguito, inoltre, corsi tenuti da maestri quali A. Carlevaro, R. Dyens e O. Ghiglia, M. Colonna e duo Assad. In occasione del XXVIII Festival delle Nazioni di Città di Castello ha partecipato con l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto all'opera (in prima esecuzione moderna) " I Turchi Amanti " di D. Cimarosa, sotto la direzione del M° S. A. Reck e regia di Maurizio Scaparro; per lo stesso Festival nella XXX° edizione è stato consulente musicale per la stesura del catalogo per il trentennale. Dal 1995 con il gruppo " *Le Chant du Rossignol*" e successivamente con " *Ensemble degli Illuminati*" ha partecipato a progetti tra musica e recitazione affiancando artisti del calibro di F.

Bucci, D. Riondino, P. Degli Esposti, e F. Arrabal Terán. Interessato da sempre, alla musica da camera con chitarra, ha curato anche revisioni di autori del XIX° e XX°sec. per la casa editrice Bèrben di Ancona. In collaborazione con il chitarrista Alessandro Zucchetti è autore del metodo per chitarra "*Guitar Step*" e della raccolta "*Italian Opera Collection*" per mandolino e chitarra, entrambe pubblicate da effemusic di Perugia. Nel dicembre 2006 ha conseguito con il massimo dei voti il diploma di laurea in discipline musicali presso il conservatorio di Perugia e nel 2009 il diploma di II° livello del corso biennale abilitante ad indirizzo didattico. Nel 2010 ha pubblicato come componente dell'Alvarez Guitar Quartet un Cd dal titolo Mare Nostrum.

Ore 21 Piazza Manin

- **A B C Trio:** Sebastian Marino (Piano e Tastiere)
Jacopo Ferrazza (Basso elettrico) Luca Fareri (Batteria)
CHI SONO GLI ABC - A come Alchemy, B come Brotherhood, C come Cheerfulness: Alchimia, Fratellanza, Allegria. Nato nel 2015, ABC è un trio italiano alla ricerca di un nuovo equilibrio tra melodia, armonia e ritmo, che fonda la propria identità musicale su groove pressanti e originali melodie, supportate da intriganti armonie. Esploratori della musica, alla continua ricerca di nuovi territori da scoprire: jazz, rock, funk, musica etnica, R&B si mescolano senza timori né esitazioni dando vita a una coraggiosa fusione di generi dove la sperimentazione non fa paura ma anzi diventa elemento centrale. Nasce così un suono caldo che prende forma grazie alle abilità individuali dei tre musicisti, sebbene il cuore e l'anima di Sebastian, Jacopo e Luca siano la vera forza della band. Il

loro motto? Nessun confine, nessun limite, nessun genere... Solo un pianeta chiamato musica che unisce azzerando le differenze, dove tutto è possibile!

Tutti i gruppi eseguiranno l'elaborazione in chiave Jazz di brani del repertorio carissimiano, e un loro programma di pezzi originali.

- **Sabato 5 ott. mattina**

- **Conferenza su Carissimi**

- **M° Flavio Colusso**

compositore, direttore d'orchestra, regista e musicologo da quaranta anni impegnato nella produzione di capolavori inediti del passato e di prime esecuzioni di musica d'oggi. Colusso è fondatore dell'Ensemble Seicentonovecento, residente a VillaLante al Gianicolo di Roma, uno dei gruppi vocali-instrumentali italiani più originali dell'odierna scena internazionale del quale il grandemusicologo americano H.C. Robbins Landon ha scritto già nel 1993: «Il lavoro dell'Ensemble Seicentonovecento è di grande importanza nella vita musicale in Italia. Non solo le esecuzioni delle musiche da loro scelte sono di alta qualità, ma spesso portano a risultati sorprendenti». Accademico Pontificio, è inoltre "Maestro di cappella" e direttore della Cappella Musicale Theatina, della Cappella musicale della Chiesa teutonica di Santa Maria dell'Anima in Roma e della Cappella Musicale di San Giacomo – istituzione che annovera Alessandro Scarlatti fra i suoi illustri maestri del passato. Ha registrato oltre 50 CD di inediti, di sue opere e di lavori contemporanei per EMI, Brilliant, Bongiovanni e MR Classics. Fra i numerosi e avventurosi progetti è impegnato fin dal 1983 nello studio, riscoperta, esecuzione e pubblicazione delle composizioni di Giacomo Carissimi del quale ha già registrato tutti gli Oratori (9 CD) in collaborazione con la RAI-Radiotelevisione Italiana,

l'Académie de France à Rome e numerosi partner europei e la raccolta completa di mottetti Arion Romanus (3 CD). Con il regista Georg Brintrup ha realizzato i film Palestrina Princeps Musicae per ZDF/ARTE e Santini's Netzwerk per WDR con cui ha dato vita al progetto europeo "La via dell'Anima", incentrato sui manoscritti della Collezione Santini di Münster. È Compositore residente dell'Università di Osnabrück e Presidente della Sibelius Society Italia.

Al Clavicembalo, ascolteremo alcuni brani di Carissimi.

▪ Ugo Onorati,

laureato con lode in Letteratura italiana all'Università degli studi di Roma "La Sapienza" con il professor A. Asor Rosa per una tesi poi pubblicata sulla rivista "Contributi" della Biblioteca "A. Panizzi" di Reggio Emilia. Ha insegnato materie letterarie nelle scuole superiori, per le quali ha ottenuto l'abilitazione. Ha realizzato con il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Roma "La Sapienza" un programma di ricerca sui libri di famiglia. Ha studiato e organizzato mostre e conferenze su: la canzone, il teatro, il dialetto di Roma. Ha curato l'edizione postuma di tutte le poesie di Leone Ciprelli (1873-1953). Ha pubblicato articoli e saggi su: la "Strenna dei Romanisti", "Lunario Romano", "L'Urbe", "Castelli Romani", "Lazio ieri e oggi", "l'Apollo buongustaio". Ha collaborato con associazioni culturali di Roma e provincia. Presso la Pro Loco di Marino ha fondato e diretto la biblioteca di interesse locale "Girolamo Torquati" dei Castelli Romani. Ha organizzato convegni e manifestazioni sulla storia, sui personaggi e sulle tradizioni di Roma, di Marino e dei Castelli Romani, fra le quali: la "Giornata di onoranze per Giuseppe Ungaretti", con l'UNESCO, le celebrazioni per il quinto centenario della poetessa Vittoria Colonna e per il IV centenario del musicista Giacomo Carissimi.

Conduce con altri studiosi una monumentale schedatura degli atti dei libri parrocchiali di Marino dal XVI secolo ad oggi. La ricerca è stata presentata al convegno internazionale di studi su "La città e la memoria" tenuto a Bologna e a San Marino, poi pubblicata negli Atti. È membro del Gruppo dei Romanisti dal 1999.

Lo storico locale che illustrerà Carissimi marinese.

▪ **Luca Damiani**

Svolge una collaborazione radiofonica continuata con la RAI iniziando presso il Notturmo Italiano con la trasmissione "Assolutamente Musica" in qualità di autore e presentatore; attività che prosegue su altre reti – Radio 1, Radio 3, Stereonotte, Isoradio – anche come regista fino al 2000, anno in cui conduce "Due sul tre" e "Improvvisazioni a due voci". Corrispondente da New York per la trasmissione "Grand Wazoo" su Radio 3. Svolge attività come presentatore e autore in televisione iniziando da RAI 3 – con la trasmissione "Concertone" – proseguendo, anche in questo caso su tutte le reti televisive, in programmi specifici come "Rock, Pop Jazz" e di varietà come "L'Italia s'è desta" con Michele Mirabella e "Ricomincio da 2" con Raffaella Carrà. Conduce con Gabriella Carlucci "Arriva la banda" di Lio Beghin per TELEMONTICARLO.

Collabora e conduce una serie di trasmissioni con Gianfranco Funari per ODEON TV. Conduce, in video, su RAI INTERNATIONAL – ogni martedì e con una diffusione via satellite in tutti i continenti – "Questa Italia Musica". Conduce su RADIO 3 "Invenzioni a due voci", "Grammelot", "Fahrenheit" e "Il Terzo Anello", "Alza il volume", "L'Idealista" e "Sei gradi". Autore e conduttore di numerose rubriche di RAI SAT Show. Collabora con RAI Educational. Collabora con RSI, la radio svizzera italiana.

Illustrerà Carissimi nel panorama musicale europeo dell'epoca, e l'influenza del suo talento nella storia musica.

▪ **M° Carlo Negrone,**

creatore d'arte Cresciuto in una famiglia di musicisti e intellettuali, all'età di cinque anni viene stregato dalla meraviglia musicale di Arturo Benedetti Michelangeli e da qui comincia il suo meraviglioso viaggio nella musica che ancora oggi lo porta ad esibirsi in tutto il mondo. Pianista dotato di grande virtuosismo, compositore raffinato è da sempre precorritore trasversale dei linguaggi musicali, di diverse tradizioni e ponte tra Europa e Stati Uniti. E' uno dei principali esponenti del recupero dell'arte dell'improvvisazione intesa in senso lato. Nel 1987 Carlo Negrone incontra a New York Wladimir Horowitz il quale dopo averlo ascoltato gli dimostra tutto il suo entusiasmo e apprezzamento per la ricerca musicale che da sempre caratterizza Carlo Negrone. Si è esibito, e le sue composizioni sono state eseguite in : Francia, Stati Uniti, Romania, Germania, Venezuela, Colombia, Austria, Egitto, Turchia. Ha collaborato con Ennio Morricone, Hans Werner Henze, Nicola Piovani, Vincent Persichetti e molti altri musicisti italiani e stranieri, E' stato ospite in sale da concerto come : Carnágie Hall di New York, Mozarteum di Salisburgo, Santa Cecilia di Roma, Festival Barocco, International Chamber Society di Chicago, European Festival di Smirne, Casa del Jazz di Roma, Pomeriggi Musicali di Milano , Nuova Musica, Roma Europa Festival, Umbria Jazz, Italian Festival Theatre di New York e molte altre. Docente presso il conservatorio di Frosinone. Durante le sue tournée internazionali tiene master class nelle diverse Università. Ha registrato per RAI , Radio Bucarest, Radio Zagabria, Radio Vaticana, Radio 3, RCA, EMI. E' stato direttore musicale di diverse trasmissioni in Rai Radio

Televisione Italiana. Per Rai Trade registra il suo disco "Millenium Bach" disco di grande successo dove Negrone interagisce con Preludi e Fughe del Clavicembalo Ben Temperato di Bach, adoperando i diversi linguaggi dell'improvvisazione e annullando così lo spazio cronologico con il grande compositore tedesco. Quest'anno uscirà per le Edizioni MEP il suo nuovo disco "Pianosofia", profili pianistici del nuovo millennio. Mep e Rai Trade sono le case editrici che curano le composizioni di Carlo Negrone.

Illustrerà l'idea del Jazz oltre Carissimi.

• Sabato 5 ott pomeriggio Contest alle Piazzette

- Il Contest avrà una votazione che per il 25% è riservata ai visitatori. Questa, sarà attivata con un sistema social. L'altro 75% del giudizio sarà espresso da una giuria fisica di esperti jazzisti.
- Al contest si sono iscritti giovani provenienti dai diversi Conservatori della Regione (Licino Refice - Frosinone. S. Cecilia - Roma) con curriculum importanti e notevoli.
- L'iscrizione è stata gratuita. I premi saranno 3: al 1° 500 €; al 2° 300€ e al 3° 200€. Un Disciplinare unitamente ad una scheda da compilare ed inviare via web, è stato pubblicato sul sito del Comune dal 20 agosto scorso. I Gruppi/ Band/ Pianistiche si sono iscritti, alcuni originali per il Jazz, sono tutti giovani.
 - **Virgilio Volante Pianoforte** solo da Cassino. Diverse Masterclass, Conservatorio L. Refice Frosinone
 - Simone Molinari Chitarra diversi corsi e performance con professionisti.
 - **GM Trio**, Gian Marco De Nisi diplomato in batteria presso il Conservatorio O. Respighi di Latina e seminari a Umbria Jazz. Giordano Panizza Contrabasso, Diplomato Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Alessio Magliari Pianoforte diplomato presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma.

- **DUO Carbonelli Mascetta**, Voce Francesca Carbonelli partecipante al Casting per Notre Dame de Paris arrivando fra le finaliste. Christian Mascetta Chitarra docente presso L'officina della musica di Pescara e frequenta il Conservatorio A. Casella di L'Aquila.
- **Vnessa D'Aversa, Arpa**. Diplomata in Arpa a Pedali. Ha conseguito come prima arpista in Italia una Laurea sperimentale in Jazz al Conservatorio L. Refice di Frosinone. È la prima arpista cromatica in Italia a proporre l'arpa nel Jazz.
- **TORNADUO** Luca Santoni al Piano e Domenico Marino al Contrabbasso. Hanno mosso i primi passi nell'ambito Jazz nella Scuola popolare di musica del Tiburtino.
- **Matteo Paris**, ha iniziato a 9 anni a suonare. Pianista diplomando in Pianoforte al Conservatorio L. Refice di Frosinone. Attualmente è iscritto al secondo anno di direzione d'Orchestra presso il Conservatorio di Frosinone. Oltre a diversa attività concertistica, ha frequentato due stage di composizione con il Maestro Serino.

Anch'essi si cimenteranno su una propria elaborazione in Jazz di un brano del repertorio carissimiano, oltre a proporre un loro repertorio Jazz.

- **Sabato 5 ore 20,30, Piazza San Barnaba**

La fontana del Tripisciano, sarà suggestivamente allestita e attorniata dall'Orchestra. Sarà parte integrante dell'evento musicale. I musicisti suoneranno a fianco del tritone.

- **Concerto dell'Orchestra organizzata per l'occasione dal M° Carlo Negroni, e comprende musicisti di fama nazionale ed internazionale, insegnanti nei più prestigiosi Conservatori, come:**

- **Alfredo Santoloci al sax**, Compositore e Direttore d'orchestra, è diplomato in Composizione, Musica Elettronica, Sassofono e Clarinetto. Ha svolto una quarantennale attività di musicista, divulgatore culturale, didatta e promoter artistico. Già Direttore del Conservatorio Santa Cecilia di Roma FINO AL 2016. E' stato membro della Commissione Artistica ENAP-INPS . E' stato direttore artistico del Festival dei Borghi Più Belli d'Italia 2012.

- **Il percussionista Gianluca Ruggeri**, Come **autore** ha composto brani per piccoli ensemble e per strumento solista alcuni dei quali sono editi da BMG-Ariola e Edipan oltre ad aver curato le musiche di scena per spettacoli di poesia e di teatro collaborando con Nanni Balestrini, Sonia Bergamasco, Elio De Capitani, Alessandra Cristiani, Lisa Ferlazzo Natoli, Iaia Forte, Marco Foschi, Nada Maianima, Manuela Mandracchia, Vinicio Marchioni, Marina Polla De Luca, Massimo Popolizio, Antonio Rezza. In veste di **direttore** ha diretto tra le altre, opere di Bela Bartok, Luciano Berio, Marco Betta, Cornelius Cardew, Luigi Cinque, Carlo Crivelli, Guillaume Du Machaut, Franco Evangelisti, Maurizio Fischione, Steve Reich, Lucia Ronchetti, Bert Sorensen, Karlheinz Stockhausen, e Igor Stravinsky. Insegnate di percussioni al Conservatorio Santa Cecilia di Roma.

- **Stefano Cantarano Contrabasso** Si diploma in "contrabbasso" presso il conservatorio di Musica "L. D'annunzio" di Pescara. Si diploma in "Musica Jazz" al conservatorio di Musica "Licinio Refice" di Frosinone. Consegue la laurea di II° livello in Jazz presso il conservatorio di Musica "O. Respigi" di Latina Suona in molti Jazz club e in numerose rassegne musicali e festival

internazionali fra i quali: VIII Festival Internazionale del Jazz di Milano, Siena Jazz (1990), Festival Internazionale Umbria Jazz (1989,1991, 2017), Festival internazionale Villa Celimontana. E' dal 2004 al 2013 è docente di basso elettrico e contrabbasso jazz presso il conservatorio di musica "Licinio Refice" di Frosinone. Dal 2013 è docente di basso elettrico e contrabbasso jazz presso il Conservatorio di Musica "S.Cecilia" di Roma.

E un quartetto d'archi

▪ **2 violini:**

- **Daniel Myskiv** nasce a Lviv (Ukraina) il 05/09/1991. All'età di 5 anni inizia a studiare violino e nel 1997 entra a far parte della scuola musicale di Solomia Kruscelnizka, dove nel 2008 consegue il diploma in Violino ed entra nell'Accademia Superiore di Musica di Lviv. Partecipa diverse volte a concerti come solista con l'Orchestra Filarmonica Statale Ukraina.
- **Valentina Del Re** nasce a Roma il 13/08/1981. Inizia a studiare violino a 5 anni presso la Scuola Popolare di Musica di Testaccio e continua il percorso di studi con il M° S. Budeer. Consegue la Laurea in Filosofia con lode presso l'Università di Roma Tre. Consegue la Laurea di Primo Livello in violino con lode e la Laurea di Secondo Livello in violino con lode e Menzione d'onore presso il Conservatorio L. Refice di Frosinone. Attualmente è laureanda in Musica da Camera presso lo stesso Conservatorio sotto la guida del M° F. Vicari. Approfondisce gli studi musicali con: Marco Serino, Sonig Tchakerian, Davide Alogna, Vincenzo Bolognese, Lorenzo Colitto (violino barocco), Marcello Sirignano (violino jazz), Francesco Negroni (viola). Collabora con:

Orchestra Roma Sinfonietta, Orchestra di RomaTre, Orchestra Filarmonica di Benevento, Orchestra Notturna Clandestina. Suona diretta da: Ennio Morricone, Luigi Piovano, Sir Antonio Pappano, Giovanni Sollima. Ha all'attivo numerosi concerti in formazioni cameristiche, dalla musica classica al jazz; partecipa a numerosi festival, tra cui Umbria Jazz; è presidente dell'Ass. Culturale Controtempo, attiva nella provincia di Frosinone in attività musicali quali stagioni di musica da camera e Masterclass di Alto Perfezionamento Musicale.

- **Viola Costanza Negroni** nasce a Marino nel 1993 e, figlia d'arte, è immersa nel mondo della musica sin da bambina. Si è diplomata in Viola con il massimo dei voti presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma sotto la guida del Maestro Luca Sanzò. Attualmente si sta perfezionando presso l'Accademia "W. Stauffer" di Cremona e l'Accademia Chigiana di Siena con il Maestro Bruno Giuranna, frequentando inoltre Masterclasses tenute dai Maestri Francesco Fiore e Simonide Braconi. Nel 2016 ha partecipato al ViolaFest di Messina esibendosi sia come solista che in quartetto. Nel 2018 è risultata idonea presso l'Orchestra Filarmonica di Bologna, l'Orchestra dell' Arena di Verona e l'Orchestra Regionale della Toscana. Ha collaborato con diverse orchestre sinfoniche, liriche e da camera fra cui l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra Regionale della Toscana, l'Orchestra Filarmonica di Bologna, l'Orchestra del Teatro Verdi di Salerno, l'Orchestra Filarmonica di Benevento, con la quale collabora come Prima Viola, l'Orchestra Italiana del Cinema, l'Orchestra del Tuscìa Opera Festival. Con alcune delle Fondazioni sopra citate ha svolto tournée in Giappone, negli Stati Uniti d'America e in Cina. Attiva anche nell'ambito della musica contemporanea, ha collaborato con i gruppi Ars Ludi

e PMCE-Parco della Musica Contemporanea Ensemble. Ha lavorato con i Maestri Antonio Pappano, Juraj Valčuha, Jan-Latham Koenig, Luigi Piovano, Mario Brunello, Ramin Bahrami, Francesco Ivan Ciampa, Francesco Lanzillotta, Oleg Caetani.

- **Violoncello, Livia De Romanis** è nata a Roma nel 1990, e ha intrapreso lo studio del violoncello all'età di nove anni. Nel 2002 entra al conservatorio di Santa Cecilia dove consegue la licenza di diploma inferiore nel 2005. Nel marzo 2012 si diploma al conservatorio di Modena sotto la guida del maestro Marianne Chen. Ha seguito Masterclass tenute dai maestri Anna Maria Mastromatteo, KyungMi Lee, Marianne Chen, Michelangelo Carbonara, Bruno Canino, Luigi Piovano, Samuli Peltonen, Quartetto di Cremona e Miguel Da Silva. Ha partecipato a numerosi concerti come primo violoncello; ha collaborato con l'orchestra dell'Università di Parma diretta dal maestro Luca Aversano, effettuando tour in Calabria e Francia; ha suonato all'esecuzione del Requiem di Verdi nel 2009 nella Basilica di San Paolo come primo violoncello ed è stata membro dell'Énsamble Novecento dell'Accademia di Santa Cecilia. Ha partecipato al concerto eseguito al teatro Cassia per lo spettacolo "Neve", diretto dal maestro Gabriele Ciampi, con il quale collabora da vari anni, suonando a Mosca nella sala da concerto Zentr Slobodkina, all'Auditorium Parco della Musica nella sala Petrassi e Italian Cultural Institute of Los Angeles come primo violoncello e violoncello solista. Partecipa a numerose registrazioni, per film, cortometraggi e colonne sonore. A novembre 2012 è entrata all'Accademia di Santa Cecilia al corso di Alta Formazione per musica da camera con il maestro Carlo Fabiano, diplomandosi a luglio 2015. Ha suonato stabilmente con il Quartetto Sincronie (Houman Vaziri, Agnese Balestracci, Arianna Bloise) con il quale attualmente segue corsi di

perfezionamento presso il Conservatorio Regionale di Parigi e la scuola di musica di Fiesole sotto la guida dei maestri A. Nannoni, M. Da Silva, con il Graces trio (Stella Ala Luce Pontoriero e Maria Teresa De Sanio) partecipando a importanti Festival quali Mantova Chamber Music Festival e il Festival di Lucca ed esibendosi in numerose sale e con il Duo Pontoriero – De Romanis con il quale, di recente, ha partecipato a vari concorsi ottenendo il primo premio assoluto ai concorsi Melos, O. Stillo di Paola, Concorso città di Mercato San Severino, A.m.a. Calabria e il concorso Jacopo Napoli di Cava de Tirreni. Con il suddetto duo ha tenuto concerti per l'associazione A.M.A. Calabria e l'associazione O. Stillo di Paola

- **Il M° Carlo Negrone al pianoforte completa l'Orchestra. In veste di compositore che ha elaborato in chiave Jazz uno dei pezzi più notevoli di Carissimi: Surgheamus e Amus Propedemus composto appositamente per questo evento, come un omaggio alla sua Città natale.**

- **Completa la serata, l'intervento straordinario di David Riondino, in un suo originale racconto dei tempi, partendo da Boccaccio per arrivare all'epoca di Carissimi.**

In ogni piazzetta sarà allestita coordinata con la grafica dell'evento, a cura dell'Ass. Green Mind, una Cantina Storica per le degustazioni di uva e prestigiosi vini di Marino.

I palchi e le scenografie, studiate appositamente dallo StudioDueT, sono state pensate per emozionare lo spettatore, e ricordano la campagna romana, nonché l'idea della vigna, in cui Giacomo Carissimi era immerso sin dalla sua nascita a Marino.